

TACHIHARA MICHIZO

Domenica (1933)

traduzione di Massimo Soumaré

Poesia giapponese

Tachihara Michizō (30 luglio 1914-29 marzo 1939) a dispetto della morte prematura è ritenuto una delle figure più importanti ed originali della poesia moderna giapponese, la *shintaiishi*, cui si accostò grazie all'influenza di Miyoshi Tatsuji (1900-1964) dopo un iniziale interesse per la poesia tradizionale *tanka* maturato durante le scuole medie. Laureato in architettura alla prestigiosa Università Imperiale di Tōkyō, come architetto vinse diversi premi che ne attestarono il genio pure in quel campo. Poeta unico nell'accostare la sua formazione scientifica ad una profonda ed ispirata vena romantica di ampio respiro, assai sensibile alla bellezza dei paesaggi naturali, amante della pittura, si interessò allo studio di varie lingue tra cui l'italiano sperimentando nei suoi lavori una fusione dei suoi eclettici interessi. In vita pubblicò, oltre a numerosi componimenti editi su varie riviste, le due raccolte *Avvicinandosi alle emerocallidi* (Wasuregusa ni yosu, 1937) e *Poesie dell'aurora e della sera* (Akatsuki to yūbe no shi, 1937) entrambe editate in Italia nel volume *Come vena d'acqua*, Edizioni Empiria, Roma 2004.

La raccolta giovanile *Domenica* (Nichiyōbi, 1933) fu pubblicata postuma nel 1956.

Ancora oggi è uno dei poeti più amati dai giapponesi di ogni età.

風が……

《郵便局で 日が暮れる
《果物屋の店で 灯がともる

風が時間を知らせて歩く 方々に

唄

裸の小鳥と月あかり
郵便切手とうろこ雲
引出しの中にかたつむり
影の上にはふうりんさう

太陽と彼の帆前船
黒ん坊と彼の洋燈
昔の絵の中に薔薇の花

僕は ひとりで
夜が ひろがる

春

街道の外れで
僕の村と
隣の村と
世間話をしてゐる
《もうちき鶏が鳴くでせう
《これからねむい季節です

その上に
昼の月が煙を吐いてゐる

Il vento...

«Tramonta il sole sull'ufficio postale «S'accende la luce
dal fruttivendolo
per ogni luogo ove il vento cammina annunciando l'ora

Canzone

L'uccellino implume e la luce della luna
il francobollo e il cirrocumulo
la lumaca nel cassetto
le campanule sopra l'ombra

il sole e il suo veliero
il moro e la sua lampada
i fiori di rosa in un antico dipinto

io sono solo
e la notte si diffonde

Primavera

All'estremità della strada maestra
il mio villaggio
e il villaggio vicino
discutono di facezie
«Presto le galline chiocceranno
«Ora giunge la stagione sonnacchiosa

in alto
la luna del meriggio vomita fumo

日記

季節のなかで
太陽が 僕を染めかへる
ちやうど健康さうに見えるまで

……雨の日
埃だらけの本から
僕は言葉をさがし出す——
黒つぐみ 紫陽花 墜落
ダイヤの女王……

(僕は僕の言葉を見つけない！)
夜が下手にうたつてきかせた
眠られないと 僕はいつも
夜汽車に乗つてゐると思ひだす

旅行

この小さな駅で、鉄道の柵のまはりに
夕方がある 着いて僕はたそがれる
だらう

……路の上にしづかな煙のほひ
僕の一步がそれをつきやぶる 森が見
える 畑に人がゐる
この村では鴉が鳴いてゐる

やがて僕は疲れた僕を固い平らな黒い寝
床に眠らせるだらう 洋燈の明りに
すぎた今日を思ひながら

田園詩

小径が、林のなかを行つたり来たりしてゐる、
落葉を踏みながら、暮れやすい一日を。

僕は

僕は 背が高い 頭の上へすぐ空がある
そのせみか 夕方が早い！

Diario

Nella stagione
il sole mi tinge diversamente
finché non sembro in salute

...giorno di pioggia
sul libro impolverato
comincio a cercare parole –
tordo ortensia degradazione
regina di diamanti...

(Io non trovo i miei vocaboli!)
la notte mi fa ascoltare il suo canto sgraziato
quando non posso dormire ricordo
sempre che sono sul treno notturno

Viaggio

In questa piccola stazione nei pressi della staccionata
della ferrovia
dimora la sera, lì giunto forse
tramonterò

...sulla strada odore di quieto fumo
un mio passo lo disperde, si vede la foresta
c'è gente nei campi
nel villaggio i corvi gracchiano

a breve, il me stesso stanco
distenderò sopra un duro piatto nero letto alla luce
della lampada
mentre mi sovviene il giorno trascorso

Poesia pastorale

Il sentiero entra ed esce dal bosco
calpestando le foglie cadute, lungo il giorno che veloce
tramonta

Io

Io sono alto, sulla testa subito il cielo
forse è a causa di ciò che il calare della sera è rapido!

Tachirara Michizō

暦

貧乏な天使が 小鳥に変装する
 枝に来て それほうたふ
 わざとたのしい唄を
 すると庭がだまされて小さい薔薇の花をつける

名前のかげで暦は時々ずるをする
 けれど 人はそれを信用する

愛情

郵便切手を しやれたものに考へだす

帽子

学校の帽子をかぶった僕と黒いソフトをかぶった友だちが歩いてみると、それを見たもう一人の友だちが後になつてあのときかぶつてみたソフトは君に似あふといひだす。僕はソフトなんかかぶつてゐなかつたのに、何度いっても、あのとき黒いソフトをかぶつてみたといふ。

跋……

チュウリツプは咲いたが
 彼女は笑つてゐない
 風俗のおかしみ
 《花笑ふ》と
 僕は紙に書きつける
 ……畢

Il calendario

Un povero angelo in un uccellino si trasforma
 venuto sull'albero canta
 una canzone volutamente gioiosa
 allora il giardino ingannato, piccoli fiori di rosa fa
 spuntare

all'ombra del suo nome il calendario di tanto in tanto fa
 il burlone
 ma la gente a lui s'affida

Affetto

Ho cominciato a pensare ai francobolli come ad oggetti
 eleganti

Il cappello

Quando camminavo con in testa il cappello della scuola
 ed il mio amico ne indossava uno di feltro, un altro amico
 da tergo guardandoli osservò
 che il cappello di feltro da me indossato a quel tempo mi
 stava bene.
 Per quanto insistessi nell'affermare di non aver mai
 portato un cappello di feltro
 egli sosteneva che allora un nero cappello di feltro
 indossavo

Postfazione...

I tulipani sono spuntati
 ma lei non sta ridendo
 comicità di usi e costumi
 «I fiori ridono»
 così annoto sulla carta
 ...fine